

LA SEDUTA A PALAZZO MADAMA

Tutti i combattenti dell'ultima guerra godranno dei benefici stabiliti dalla legge

Il progetto modificato dalla commissione senatoriale è stato approvato dopo un discorso di Pacciardi - Sospeso ogni ulteriore frazionamento dei Comuni

Roma 13 aprile, notte.

Il Senato ha tenuto oggi due sedute. In quella antimeridiana, dopo lunga e appassionata discussione, l'assemblea ha finito con l'approvare un o. d. g. del repubblicano BOERI, col quale è stato sospeso l'esame del disegno di legge per la ricostituzione del Comune di Pesce (Como), rinviando, nel contempo, l'esame d'ogni altro disegno di legge concernente cambiamenti nelle circoscrizioni comunali. Boeri ha motivato la sua richiesta con la prossima attuazione dell'ordinamento regionale in tutta la Repubblica, con l'imminente esame della nuova legge sulla finanza locale e con le non più lontane elezioni comunali.

Successivamente, l'assemblea, dopo altra lunga discussione, ha dato la sua approvazione al disegno di legge — già approvato dalla Camera — che aumenta i ruoli organici della magistratura, delle cancellerie e segreterie giudiziarie e degli uscieri. Nella seduta pomeridiana, il ministro della Difesa, PACCARDI, riassumendo il dibattito sul disegno di legge che estende i benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale, ha invitato l'assemblea ad approvarlo con le modificazioni apportate dalla competente commissione del Senato.

ni, né possono occupare, nei concorsi ordinari, i posti messi a disposizione dei combattenti, dei reduci e dei partigiani. I restanti articoli sono stati approvati nel testo trasmesso dalla Camera.

Parlando per dichiarazione di voto, Ferruccio PARRI ha insistito sulla opportunità di mostrarsi umani e comprensivi, per ragioni di equità e di giustizia. Il suo breve intervento è stato molto applaudito.

A DESTRA O A SINISTRA?

Di nuovo in discussione la guida per gli autoveicoli

Roma 13 aprile, notte.

E' tornata nuovamente in discussione la questione della guida a destra o a sinistra per gli autoveicoli.

Il rappresentante del Ministero della Difesa in seno alla Commissione dell'Automobile, in una sua comunicazione, informa che l'autorità militare ha sempre

sentito la necessità della guida a destra e di averla da tempo imposta per l'acquisto dei propri autoveicoli.

Poiché, com'è noto — prosegue il rappresentante della Difesa — l'autorità militare non può valersi soltanto dei propri autoveicoli, ma deve utilizzare anche una certa aliquota di quelli civili provenienti dalla requisizione in casi eccezionali, è evidente come l'autorità medesima abbia pure per i comuni autoveicoli industriali l'interesse che sia generalizzata la guida a destra, ciò che fino a oggi è quasi sempre avvenuto.

A dimostrazione del vantaggio della guida a destra, la stessa comunicazione pone in evidenza la migliore visibilità del ciglio della strada, e infatti chi non vede il ciglio della strada è sempre tenuto a mantenersi al centro della strada stessa e a ingombrarla più del necessario e ciò è particolarmente dannoso nelle strade di montagna così abbondanti nel nostro Paese, considerata anche la mole degli autoveicoli stessi.

FOSCA VENDETTA in un bosco del Mugello

Uccide con venti coltellate il rivale sorpreso con la fidanzata

Vicchio di Mugello, 13 aprile, notte.

Il contadino ventiseienne Pietro Pacciardi ha ucciso con venti pugnali il venditore di stracci e di pelli suo conterraneo Severino Bonini fu Pietro di 41 anni, per causa della diciassettenne Miranda Buoli, di Casanuova, locuita a 16 chilometri da Vicchio.

Appena quattordicenne la Buoli, una prosperosa contadina, aveva cominciato a far parlare di sé tutta la contrada per il suo fare libertino. A quindici anni, essa si fidanzò con il Pacciardi, che abitava a un'ora di cammino dalla sua casa, pur continuando ad accettare l'assidua corte che le facevano i giovani e i maturi contadini dei dintorni. Il Bonini conobbe la ragazza qualche mese fa e se ne invaghì. Mercoledì, verso mezzogiorno, capitò in casa Buoli e rimastovi a pranzo, colse l'occasione per invitare Miranda a una passeggiata nel bosco. La ragazza riuniti il gregge delle sue pecore e si diresse verso la località Tassinara. Erano le 15. Alla stessa ora il fidanzato, transitando attraverso il bosco diretto a Casanuova, sorprese i due in intimo colloquio.

Levato di tasca un coltello a serramanico, il Pacciardi, in preda a furore, colpì venti volte il Bonini. La ragazza, terrorizzata, credendo a una volta di finir vittima dell'assassino, si mise a gridare: «Ammazza! Ammazza! che mi ha preso per forza!».

E queste sue parole la salvarono. Il Pacciardi le fece giurare di

mantenere il segreto sul delitto. I due tolsero al disgraziato venditore di stracci il portafogli con ventimila lire e quindi tornarono a casa.

Il giorno seguente, i parenti cercarono il Bonini: un familiare, recatosi dalla Buoli, riuscì a farla parlare. Il delitto venne allora denunciato ai carabinieri, i quali arrestarono il Pacciardi. Successivamente, recatisi sul luogo della tragedia indicato da Miranda, non vi trovarono che tracce di sangue. Il cadavere del venditore di stracci era scomparso. La notte dopo il feroce omicidio, il Pacciardi era ritornato nel bosco e si era caricato il cadavere della vittima sulle spalle. Portandolo a stento tra gli sterpi e le ginestre, aveva potuto percorrere circa un chilometro: il suo intento era quello di gettarlo nel laghetto Maloti, profondo una trentina di metri, ma non ce la fece. Allora pose il cadavere a terra coprendolo con foglie e frasche. Stamane, su indicazione precisa dell'assassino, i carabinieri hanno ritrovato il cadavere del Bonini nel bosco.

li « crack » della signora affarista

Sei anni alla Marano e cinque ai due cassieri

Torino 13 aprile, notte.

Dopo quattro giorni di dibattimento, si è concluso oggi al Tribunale penale il processo intentato contro la signora Rosa Marano in Ferrara, di 42 anni, da Catania, moglie di un ufficiale superiore in pensione, la quale nel 1948-49 si era impantanata in imprese commerciali e in affari, aprendo negozi di telefe e profumi, chiedendo denari in

Piccola Pubblicità

Commerciali - L. 500 la riga

A assoluta concorrenza macchine utensili nuove e d'occasione. Grandi magazzini «Marbo» di Daniele Marchetti Ing. Bolioni, via Lambrate 11-A ang. via Leoncavallo, Tel. 250-557. Tram 19. Autobus F. V. cinanze tram 5-7-27. Visitateci.

A prezzi realizza liquidiamo i macchinari: torni, trapani, limatrici, presse, ecc. sia nuovi che usati dall'officina costr. mac. ut. c. Como n. 4.

A buon mercato vd. torni limatrici trapani moli. Ditta. T. B. Giuliano 4. T. 273857.

ABBIGLIAMO vasto assortimento macchine sartioli occasione. Franzoni, Varesi 3.

ACQ. binarieri, vagoni, locomotori, gru Wolff ecc. ecc. Franco. Corriere 758-X.

ACQUISTA brillanti gioielli oro argentato, oro, diamanti, polizi. massimo.

AUTOMATICHE Kent per sarti. Priog. v. n. 3 a 8 vende Osmi, c. Como 4.

CALDAIE occasione e nuove Cernovallio, verticali, semibasse, pompe, griglie Ase- nate, via Nieve 35; telef. 91.133.

SALVIE Cernovallio, via 30-40 50. Ate 12, fondi fucolari ondulati. Fox

Lucce vende off. Duranti, Monza.

CALDAIE occ. Soc. Caldaie, Canale 5.

SENGASI gruppo elettrotecnico circa 130 c.k. corrente continua 220 Volts. Scric- cere Bagnoli, Salita Santa Cateri- via in Genova.

CERCASI alternatore 80 KVA senza mo- tore. Detali, offer. Corriere 92-C.

COMBINATA 5 lavor. cavatrice, a catena e motore vende Off. Mec. Cirillo 12.

SCAVATORE a Noria Grand cerca im- presa costruzione. Ser. Corriere 354-A w

PIERA cavatori rilievo in metallo faci- le e spesse, con manico. Bologni, viale Mon- do 14. Telef. 91.495 - 92.350.

FILETTATRICI mamp. a cerniere Kie- verling, dim. 17, 13 vend. Osmi, c. Como 4

IMPORTANTE fabbrica lucidi calzature acquista se vera occasione una-due mac- chine automatiche fabbricazione acciaio lamiera sottile. Fare offerte dettagliate. Corriere 580-X.

LAVATRICI Bendix lucidatrici aspiravol- vere cucine fornelli-Fax vasto assorti- mento. Ultimi modelli. Recroco, Anello 4.

LIMATRICI vna mono corsa da 350 a 1200 cc. vende Franzoni, via Varesi 3.

FOTOCOMPRESSORI compressori, mar- chine per-attori demolitori rifinitori mo- tori Diesel ambulatori metalli vende Ing. Neri, c. Bivio 30, tel. 276-127.

MOTORI trasform. telefer. tubi martelli, vna compres. vende Sirm - Livet 4

MOVITA' plastico inrosso. Settila 59.

PICCOLA off. meccanica lattonieri cede- si attrezzatura. Corriere 636-X.

PITTURA mur. lav. L. 95. Cim. Gogli 60

REPARAZIONI. Maniero. Cornalia 2. 6018

RETTIFICA univ. Cincinatti mm. 600

SEGA circolare idraulica per metalli te- desca vende. Telef. 203-191.

STOZZATRICE Mono corsa mm. 250 al- tra mm. 250 v. Della Morte, Imbonati 18.

TELEFERICA trilinea portante mm. 35 et 24 - trane mm. 18 et 14 - km. 4

COMP. vagonetti motore acese. vd. oc- Casetta 422 B. Stp. Ge-Sampierdarena.

TESSITURA serica alla produzione etli- coli tecnica industriale assume lavoro c. Terzi, Casella 5-824. Spt. Como.

TORNIO semiaut. pratica casa. barra mm. 42 serr. oriz. vende Osmi, c. Como 4

TORNIO semiaut. Pivano torrette esse.

WALLY EXPORT *suga* COLORI SOLIDI

il tessuto del Sole

Per l'abito estivo della signora.

Per il vestito ed il grembiule del bambino.

MARIO GROS & C. - TORINO

IL « COLPO » NELLA BANCA DI ROVATO

Quattro dei banditi catturati

14-04-1951